Istituto Vescovile "A. Graziani"
Scuola Primaria Paritaria - Scuola Secondaria di I Grado
Via Cà Rezzonico, 6 - 36061 Bassano del Grappa (VI)
tel.0424/522254; fax: 0424/231244
email: segreteria@lescuolegraziani.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Premessa

Siamo nella società dell'incertezza, caratterizzata da crisi di valori e frammentarietà di modelli, che si riflette nella crisi del tessuto familiare. Spesso nelle famiglie non si fa più esperienza di valori perché c'è troppa individualità: invece è proprio il "fare esperienza" di valori che permette ai ragazzi di poter esprimere su di essi un corretto giudizio ed eventualmente assumere tali valori come base del proprio comportamento. E' l'esempio che trascina, non le parole spesso smentite dai fatti; la coerenza da parte di genitori e docenti è la condizione imprescindibile affinché i ragazzi assumano comportamenti positivi. E' inoltre necessario ridare autorevolezza alle istituzioni, orientarsi verso una ***riappropriazione di ruoli*** *e un* ***rispetto reciproco dei ruoli****:*

a- *gli insegnanti si riapproprino in particolare della* ***didattica****: l'educazione non è avulsa da tutto ciò che attiene all'insegnamento e all'apprendimento, ma "passa" anche attraverso gli aspetti disciplinari*

b- *i genitori si riapproprino del* ***proprio ruolo educativo specifico****, evitando la continua delega alla scuola, ed escano dalla solitudine in cui spesso si trovano, partecipando di più alle iniziative delle associazioni famiglia-scuola, che devono essere potenziate.*

Riappropriarsi del proprio ruolo vuol dire anche acquisire – da parte di docenti e genitori – la consapevolezza, in una pluralità di agenzie formative, di saper esprimere un giudizio competente su di esse e, se necessario, essere in grado di stabilire un dialogo fecondo con le stesse.

Rispetto dei ruoli: pur stabilendo reciproci rapporti stretti di interazione e collaborazione, la famiglia deve fare la famiglia e la scuola deve fare la scuola. Non si può chiedere alla scuola di farsi carico di ciò che non le compete ed è invece compito specifico delle famiglie.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale perla prevenzione del bullismo*"
Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

si stipula pertanto con la famiglia e l'alunno il seguente

Patto di Corresponsabilità Educativa

con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- essere scuola cattolica e quindi offrire ai ragazzi una proposta culturale e formativa ispirata ai valori cristiani;
- realizzare quanto previsto dal PTOF in tutti i vari aspetti (didattici, organizzativi, gestionali), con l'obiettivo di fornire una preparazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- spiegare agli studenti obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione adottati nella programmazione delle diverse discipline, secondo le linee guida fornite dalle carte di Istituto (Regolamento, Piano dell'Offerta Formativa, Progetto educativo Graziani);
- instaurare un rapporto di reciproca collaborazione con le famiglie, in un clima positivo di dialogo e rispetto delle proprie prerogative;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, attraverso il libretto personale, il registro elettronico delle valutazioni, nel rispetto della privacy;
- far conoscere e far rispettare il Regolamento d'Istituto, ponendo particolare attenzione ai doveri di sorveglianza e vigilanza, responsabilizzando gli alunni riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri;
- offrire attività volte al recupero di situazioni di svantaggio al fine di favorire il successo formativo, ma anche promuovere il merito ed incentivare situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione di ogni studente;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa sia come comunità di persone, che come luogo costituito da ambienti destinati allo studio e alla formazione e dotato di attrezzature e strumentazioni;
- rispettare i tempi concordati con i docenti per realizzare gli obiettivi didattici e formativi del proprio curricolo, i precorsi per raggiungerli e le fasi di realizzazione;
- frequentare regolarmente i corsi, assolvere gli impegni di studio e rispettare i tempi di consegna;

- partecipare con dovuta attenzione alle lezioni;
- mantenere in ogni momento e luogo di apprendimento un comportamento serio, educato e corretto, nel rispetto delle persone e dei diritti di ciascuno;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento di Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali di Istituto, con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto;
- sollecitare nello studente l'osservanza di detto Regolamento in termini di costante frequenza alle lezioni, impegno nello studio e rispetto delle persone, dei luoghi e degli strumenti;
- sollecitare nello studente di mantenere, in ogni momento e luogo di apprendimento, un comportamento serio, educato e corretto, nel rispetto delle persone e dei diritti di ciascuno;
- controllare periodicamente il libretto scolastico ed il registro elettronico per essere al corrente dell'andamento dello studio sul piano didattico e disciplinare, a compilare di proprio pugno le giustificazioni per le assenze e i ritardi e prendere visione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- partecipare agli organismi collegiali e alle convocazioni ed incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno/a segua gli impegni di studio.

REGIME DI RECIPROCITÀ NEI DIRITTI E NEI DOVERI.

Le carte fondamentali di Istituto (Regolamento, Piano dell'Offerta Formativa, Progetto educativo Graziani) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, i diritti e i doveri degli studenti, i diritti e i doveri degli operatori scolastici, e sono adeguatamente pubblicizzati (consegna all'atto di iscrizione, presentazioni assembleari, presentazione e discussione in classe, sito internet e albo di istituto) e a disposizione degli aventi diritto.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente documento è consapevole che:

- il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia (art.30 della Costituzione, artt.147, 155, 317 bis del Codice Civile);
- le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità,
- danneggiamenti a beni comuni non attribuibili a comprovate responsabilità individuali dovranno essere risarciti nei modi stabiliti, di volta in volta, dalla comunità educante o da specifiche commissioni incaricate
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di attribuzione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione;
- il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.

Il Coordinatore Didattico
Peruzzo Prof. Omar

Il Legale Rappresentante
Guglielmi Don Andrea

PER ACCETTAZIONE

Noi sottoscritti
genitore/tutore _____

genitore/tutore _____,

genitori/tutori di _____,

nato/a il _____ a _____(_____)

sottoscriviamo il Patto di Corresponsabilità Educativa dell'Istituto Vescovile "A. Graziani" e ci impegniamo a collaborare per la realizzazione del Progetto Educativo.

Genitore/Tutore

Data _____ Firma del Genitore/Tutore _____

Genitore/Tutore:

Data _____ Firma del Genitore/Tutore _____